

Titolo del progetto:

Cittadinanza attiva e Costituzione



Responsabili del progetto:

Giuseppina Li Cauli

Periodo previsto di attuazione:

2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

- *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione e le ragioni delle scelte adottate*

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini, negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Piana degli Albanesi.

Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino e dell'adolescente alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Perciò la scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado devono attivamente operare in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. In ossequio agli articoli 1, 2 e 12 della Costituzione Italiana, che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, ogni grado di scuola declinerà la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, raggruppabili negli obiettivi del sapere, saper fare e saper essere, affinché si realizzi un'osmosi continua tra l'enucleazione dei diritti e il loro effettivo esercizio. Nell'ambito di questo Progetto si intende promuovere ed avviare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità che vede coinvolti gli alunni della Scuola di ogni ordine e grado stimolandoli a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Nella consapevolezza della diversità dei bisogni del target di destinazione e degli interventi preposti, verranno definiti obiettivi specifici differenziati a seconda della fascia di età degli studenti con cui ci si andrà a rapportare e confrontare.

- *Elencare i destinatari del progetto*

I destinatari dell'azione progettuale, lungo tutto l'arco di un triennio, saranno gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado e le loro famiglie.

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti dell'Istituto all'interno della propria area disciplinare, poiché l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è trasversale a tutti gli ambiti.

Articolazione delle attività del progetto, output e outcome

Attività		Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso alla fine del triennio
Attività 2016-17 Art.1 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.	1.1 Co-costruzione del Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia , tra docenti e alunni, tra alunni e alunni;	Output	Esercitare la partecipazione alla vita democratica	Osservazione dell'interesse degli allievi per le fonti normative dei propri diritti.	..x 100
		Outcome	Acquisire la capacità di fare riferimento a documenti come La Convenzione internazionale dei diritti del Bambino, nonché ad alcuni articoli della Costituzione.	Grado di conoscenza degli articoli	..x 100
	1.2 Incontro con pedagogisti rivolto a tutti i genitori ed insegnanti sul tema della coeducazione;	Output	Percorso di riflessione su tematiche quali alleanza educativa fra scuola e famiglia, regole, ruoli educativi;	Aumento del tempo dedicato al confronto.	..x 100
		Outcome	Assumere la responsabilità nel compito genitoriale in riferimento alle proposte della scuola.	Numero dei partecipanti alle attività proposte dagli istituti; aumento delle proposte da parte dei genitori.	..x 100
	1.3 Co-costruzione di un giornalino interno con il contributo di genitori, insegnanti, bambini.	Output	Creare luoghi e tempi che favoriscano l'interscambio fra insegnanti, genitori e bambini per la partecipazione attiva.	Diminuzione dei reclami al dirigente, miglioramento del clima tra personale della scuola, alunni e genitori.	..x 100
		Outcome	Acquisire la capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra i genitori e con gli insegnanti.	Numero dei partecipanti alle attività proposte dall' istituto; aumento delle proposte da parte dei genitori.	..x 100
	1.4 Il patentino del "bravo alunno";	Output	Comprendere l'incidenza di comportamenti corretti e non nella vita scolastica e nei confronti del territorio.	Diminuzione dei conflitti all'interno dell'ambiente scuola.	..x 100
		Outcome	La diffusione delle buone pratiche comportamentali e Il rispetto delle regole del patto Corresponsabilità.	Diminuzione dei danni cagionati da comportamenti scorretti.	..x 100
	1.5 Collaborazione con gli enti del territorio per realizzare la cittadinanza	Output	Azioni per lo sviluppo della corresponsabilità, la democrazia, la gestione democratica della scuola	Aumentare la consapevolezza che la scuola è una comunità di vita.	..x 100

	attiva, elezione del Magnifico Consiglio dei ragazzi.	Outcome	Potenziare la consapevolezza di appartenere ad una comunità.	Aumentare la pratica di strategie per l'assunzione di responsabilità e impegni finalizzati al bene comune	..x 100
Attività 2017-18 Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.	2.1 Consultazione dei documenti e individuazione dei diritti del bambino.	Output	Agire nel rispetto dei propri e degli altrui diritti.	Potenziare la consapevolezza rispetto ai propri e altrui diritti.	..x 100
		Outcome	Conoscere ed esercitare i diritti della persona ed in particolare dell'infanzia definiti nella convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana.	Aumentare la partecipazione attiva e modificare attitudini e motivazioni che preludono al comportamento.	..x 100
	2.2 Consultazione dei documenti ed individuazione dei doveri del bambino.	Output	Agire nell'adempimento ai doveri.	Potenziare la consapevolezza rispetto ai propri e altrui doveri.	..x 100
		Outcome	Conoscere ed adempiere ai doveri della persona ed in particolare dell'infanzia definiti nella convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana.	Aumentare la capacità di riflessione sui doveri ed in particolare un'etica di responsabilità individuale e sociale.	..x 100
	2.3 Attuazione della giornata del Social Day. Fiera della solidarietà. Incontri con il Sindaco e l'assessore alla P.I. .	Output	Individuazione di percorsi di solidarietà.	Aumentare le iniziative di solidarietà.	..x 100
		Outcome	Intraprendere piccole iniziative di volontariato e assistenza in collaborazione con le associazioni attive nel territorio.	Aumentare le iniziative di piccole pratiche di attività di volontariato.	..x 100
	2.4 Percorsi didattici per sviluppare l'assunzione di responsabilità, l'autonomia e la	Output	Conoscere i diritti-doveri costituzionali: diritto alla libertà di pensiero, allo studio, diritto alla sicurezza, alla salute.	Aumentare il benessere psicofisico dentro e fuori dalla scuola.	..x 100

	<p>costanza nell'impegno.</p> <p>Il Consiglio Magnifico dei Ragazzi continua la sua attività nell'anno scolastico 2017/18 come previsto nello statuto.</p>	Outcome	Promuovere comportamenti corretti anche con produzione di slogan, messaggi, e spot pubblicitari.	Aumentare comportamenti corretti dentro e fuori dalla scuola.	..x 100
<p>Attività 2018-2019</p> <p>Art. 12</p> <p>La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.</p>	<p>3.1</p> <p>Costruzione della bandiera della "sicurezza" e delle "regole".</p>	Output	Cogliere il valore simbolico della bandiera.	Aumentare il rispetto per i simboli dell'identità nazionale.	..x 100
		Outcome	Conoscere l'origine della bandiera e dei suoi colori, segnali per la sicurezza.	Potenziare la consapevolezza rispetto all'origine della bandiera.	..x 100
	<p>3.2</p> <p>Conoscenza e comprensione del significato dell'Inno d'Italia.</p>	Output	Promuovere il senso di identità culturale e sociale.	Aumentare la consapevolezza dell'identità culturale e sociale.	..x 100
		Outcome	Conoscenza e riflessioni sull'Inno d'Italia; Coro degli alunni.	Potenziare il senso di appartenenza allo Stato Italiano.	..x 100
	<p>3.3</p> <p>Percorso di approfondimento sul tema dell'Unità d'Italia.</p>	Output	Conoscere gli avvenimenti principali che hanno portato all'Unità d'Italia.	Acquisire il senso dell'unità dello Stato Italiano per una positiva convivenza civile.	..x 100
		Outcome	Letture di testi per bambini sulla storia dell'Unità d'Italia.	Conoscere la storia e le origini dello Stato Italiano.	..x 100
	<p>3.4</p> <p>Partecipazione a tutte le iniziative degli enti locali inerenti le ricorrenze.</p>	Output	Sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino e dell'adolescente alla vita sociale del proprio ambiente di vita.	Aumentare il confronto dialettico e collaborativo con le varie agenzie educative, istituzioni ed associazioni.	..x 100
		Outcome	Acquisire senso di identità, di appartenenza alla propria comunità e prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "Cittadino del mondo".	Diminuire la discrepanza tra una mera enunciazione di diritti e doveri ed un loro concreto esercizio.	..x 100

Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola

Definizione del l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (mantenere le stesse attività per la successiva fase del DO – Realizzazione)

Attività	Tempificazione attività 2016/17											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
1.1												
1.2												
1.3												
1.4												
1.5												

Attività	Tempificazione attività 2017/18											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
2.1												
2.2												
2.3												
2.4												

Attività	Tempificazione attività 2018/2019											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
3.1												
3.2												
3.3												
3.4												

Ogni azione sarà adeguatamente condivisa attraverso il piano di comunicazione

Indicare il budget del progetto triennale

Tipologia di spesa	Impegno finanziario presunto	Fonte finanziaria
Risorse umane		
Materiale di facile consumo		
Servizi		
Esperto		
TOTALE		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

- Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi Fase di Plan)

Il progetto si snoda in molteplici attività durante tutto l'anno in orario scolastico ed extrascolastico. Tutte le Classi realizzano le attività previste coinvolgendo le agenzie educative e le istituzioni locali in un'ottica di collaborazione e sussidiarietà.

Il nucleo portante: educazione alla cittadinanza attiva, intesa come consapevolezza della propria responsabilità personale e sociale, rispetto delle regole di convivenza civile, gestione conflitti, cooperazione, solidarietà, volontariato, aiuto reciproco, rispetto delle diversità, gestione delle proprie emozioni, protezione dell'ambiente di vita.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia
- Patto di corresponsabilità alunni –docenti e alunni tra loro
- Le abilità sociali: quali sono, perché insegnarle, come insegnarle
- Abilità come prerequisito per la vita della classe: diritti e doveri
- Abilità per costruire e mantenere amicizie
- Abilità di gestione delle emozioni
- Abilità per controllare l'aggressività
- Abilità per gestire lo stress
- Risolvere in classe i conflitti. Problemi di comportamento e relazioni di aiuto in classe
- Iniziative di solidarietà e piccole pratiche di attività di volontariato
- Azioni per la cura dell'ambiente di vita
- Adesione ad iniziative comunitarie in tema ambientale

SVILUPPO del PROGETTO

Fasi di attuazione:

- Stesura del progetto
- pianificazione delle attività nei tre segmenti della realtà scolastica in relazione alle iniziative previste.
- misurazione ex ante degli indicatori definiti per la valutazione dei risultati attesi alla fine delle attività.
- predisposizione della documentazione
- realizzazione delle attività e raccolta della relativa documentazione
- monitoraggio in itinere degli indicatori e valutazione intermedia dei risultati
- chiusura dei precorsi attivati
- misurazione degli indicatori ad attività concluse
- valutazione finale delle ricadute del progetto (seminario)

Definizione, per ciascuna attività, eventuali responsabili e modalità di attuazione.

Attività	Eventuali responsabili	Modalità di attuazione
Art. 1	Referente legalità. Gruppo di progetto.	Attività in gruppi modulari /intervento esperto esterno. Attività per tutti e tre i segmenti. Questionario di gradimento.
Art.2	Referente legalità. Gruppo di progetto.	Attività in gruppi modulari /intervento esperto esterno. Attività per tutti e tre i segmenti. Questionario di gradimento.
Art.12	Referente legalità. Gruppo di progetto.	Attività in gruppi modulari /intervento esperto esterno. Attività per tutti e tre i segmenti. Questionario di gradimento.

Ogni azione sarà verbalizzata attraverso la compilazione di schede e tabelle (indicatori di processo) opportunamente predisposte e allegate al presente progetto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)
- La frequenza del monitoraggio
- I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere
- Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto

Le azioni di monitoraggio da parte del gruppo di progetto prevedono nel triennio:

MONITORAGGIO INIZIALE: verifica delle aspettative;

MONITORAGGIO IN ITINERE :organizzazione e corrispondenza delle azioni;

MONITORAGGIO FINALE: grado di raggiungimento degli obiettivi, grado di soddisfazione ed eventuali criticità riscontrare attraverso un questionario on line o in presenza. Valutazioni di riscontro da parte degli esperti esterni (feedback esterno).

Tempistica monitoraggio			
Periodo	Data	Chi	Come
a.s.2016/2017	novembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	maggio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
a.s. 2017/2018	novembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	maggio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
a.s. 2018/2019	novembre	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	febbraio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc
	maggio	Gruppo di progetto	Riunione ad hoc

Il suddetto calendario è suscettibile di modifiche qualora se ne ravvisasse la necessità

Monitoraggio delle azioni						
a.s	Data	Indicatori	Strumenti	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Azioni correttive
2016/17	Settembre					
	Febbraio					
	Luglio					

Da ripetere in ogni annualità

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Sulla base del monitoraggio in entrata e su quello in itinere si procederà ad una costante revisione del Percorso di formazione degli alunni e dei genitori attraverso una scheda di “*Revisione del progetto*”.

Il miglioramento dovrà essere rilevato durante la revisione del percorso attraverso anche :

- Incontri periodici con i docenti;
- Discussione nei dipartimenti disciplinari;
- Incontri periodici con i genitori;
- incontri periodici della commissione “Cittadinanza Attiva”.

I processi di formazione dovranno essere documentati in modo da poter essere trasferiti anche in altri contesti scolastici per una ricaduta territoriale.